



COMUNE DI LUMEZZANE
BILANCIO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO
2026-2028

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione è lo strumento di programmazione dove vengono dettagliate tutte le entrate e le spese dell'Ente previste per gli esercizi futuri in cui, per legge, il totale dell'entrate previste per ogni anno deve essere uguale al totale delle spese che l'Ente intende affrontare nel medesimo esercizio.

Il Bilancio di Previsione è redatto annualmente con valenza triennale, quadriennale o quinquennale ed è presentato dalla Giunta comunale e approvato dal Consiglio comunale. I contenuti, la struttura, il processo di stesura e i documenti ad esso allegati sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla normativa vigente.

Per erogare i propri servizi ai cittadini e alle imprese, l'Ente sostiene:

- Costi di personale
- Costi per l'acquisto di beni e servizi dall'esterno
- Costi per utenze e spese per affitti
- Costi per il servizio del debito (la quota capitale e la quota interessi di tutti i mutui accesi)
- Imposte e tasse

L'Ente peraltro deve poter contare su entrate certe e regolari tra le quali le tasse, i trasferimenti statali e regionali, i contributi ordinari, le tariffe, le multe ecc. Il Bilancio di Previsione, quindi influisce per molti aspetti sulla vita del cittadino.

Con i documenti del Bilancio è possibile infatti:

- Determinare gli importi delle tasse e delle imposte locali che si intendono applicare.
- Specificare le risorse finanziarie necessarie per garantire l'operatività dell'Ente stesso.
- Conoscere quali servizi l'Ente intende erogare e quantificare le risorse destinate a ciascuno di essi.
- Individuare quali sono le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione che si intendono realizzare.
- Programmare la gestione delle entrate e delle spese da destinare a tutte le azioni ritenute necessarie, sulla base di una scala di priorità, dati i vincoli di bilancio.

Il Bilancio di Previsione contiene le entrate, le spese e gli investimenti previsti dall'Ente per il periodo di previsione e va approvato entro il 31 dicembre di ciascun anno, anche se l'approvazione può essere posticipata con Decreto Ministeriale e lo stesso può essere approvato ad esercizio già iniziato. In tal caso, sino al momento dell'approvazione, l'Ente opera in esercizio provvisorio.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 29/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 del Comune di Lumezzane.

PREVISIONI DI BILANCIO

ENTRATA

	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>
<i>Utilizzo Av. Amm.ne</i>	3.550.226,78	8.566,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	441.745,22	378.159,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	5.137.172,13	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Tributarie</i>	13.034.885,29	12.715.146,74	12.677.740,46	12.640.334,19
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.288.236,45	897.635,16	931.857,23	936.273,26
<i>Entrate extratributarie</i>	2.983.975,66	2.918.619,00	2.936.119,00	2.883.619,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	3.394.243,39	6.489.501,54	16.228.200,00	7.383.200,00
<i>Entrate da riduz. di attività finanz.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	718.080,00
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi</i>	3.736.000,00	3.724.000,00	3.724.000,00	3.724.000,00
TOTALE	33.566.484,92	27.131.627,44	36.497.916,69	28.285.506,45

SPESA

	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	17.672.053,60	16.676.487,90	16.326.078,69	16.240.588,45
<i>Spese in conto capitale</i>	11.352.081,32	6.633.139,54	16.371.838,00	8.244.918,00
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	806.350,00	98.000,00	76.000,00	76.000,00
<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese per conto terzi</i>	3.736.000,00	3.724.000,00	3.724.000,00	3.724.000,00
TOTALE	33.566.484,92	27.131.627,44	36.497.916,69	28.285.506,45

PREVISIONE DI COPERTURA DEI SERVIZI

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	<i>Proventi Presunti</i>	<i>Costi Presunti</i>	<i>Percentuale</i>
	2026	2026	<i>di Copertura</i>
Mense comprese quelle ad uso scolastico	477.430,00	538.685,78	88,63%
Pesa pubblica	3.500,00	7.000,00	50,00%
Centro di aggregazione giovanile	6.500,00	53.731,35	12,10%
Entrata anticipata plessi scolastici	12.000,00	8.774,80	136,76%
Servizio assistenza domiciliare	30.000,00	100.600,00	29,82%
TOTALI	529.430,00	708.791,93	74,69%

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità al fine di liberare risorse per altri servizi.

Il Comune di Lumezzane prevede di coprire con mezzi propri (entrate tributarie ed extratributarie) il 94% circa delle entrate correnti nel triennio 2026-2028.

	INDICE	2026	2027	2028
Autonomia Finanziaria =	Entrate Tributarie + Extratributarie Entrate Correnti	94,570%	94,370%	94,310%

TRIBUTI E TARFFE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Dal 1° gennaio 2020, con la legge 160/2019, legge di bilancio 2020, è stata abolita la IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI, ed è entrata in vigore la nuova IMU, che assorbe l'imposta municipale e la TASI. La nuova imposta si applica in tutti i comuni del territorio nazionale. Rimane confermata l'esclusione dalla nuova IMU per le abitazioni principali o assimilate e per le relative pertinenze.

Dall'anno 2025 gli enti locali sono obbligati alla verifica in merito al mantenimento delle aliquote Imu in vigore nel 2024. Tale verifica si realizza utilizzando l'applicativo disponibile nella Sezione Imu del Portale del Federalismo Fiscale, elaborando il prospetto allegato. La diversificazione delle aliquote Imu, che può avvenire unicamente all'interno delle fattispecie individuate dal Decreto Ministeriale 6 settembre 2024, come recentemente modificato dal Decreto Ministeriale 6 novembre 2025, deve rispettare criteri di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale e relative pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), esclusi i fabbricati strumentali.

ALIQUOTE IMU	
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,99%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,99%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,99%

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	6.347.174,44	6.097.028,24	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La legge n. 147/2013, dal 1° gennaio 2014, ha istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale la IUC, nella quale è ricompresa la componente TARI tutt'ora in vigore, il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe sono articolate in utenze domestiche e non domestiche. La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare allo spazzamento e lavaggio delle strade, agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

A decorrere dall'anno 2020 sono state attribuite all'ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. Dal 2022 sono applicabili nuove regole per la redazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti, che ha un riferimento quadriennale, in ossequio agli schemi applicativi approvati e divulgati da Arera a novembre 2021. Sempre a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, separando – di fatto – il termine per l'approvazione della TARI dal termine previsto per l'approvazione del bilancio, stabilito al 31/12 dell'anno precedente a cui il bilancio si riferisce. Il Comune di Lumezzane per l'anno 2026 provvederà alla redazione del nuovo PEF 2026/2029 (secondo le indicazioni di ARERA in ordine al MTR3) e all'approvazione delle tariffe TARI 2026.

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE				
Occupanti	2024		2025	
	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,51665	35,30472	0,48502	36,93013
2	0,60706	63,5485	0,5699	66,47423
3	0,6781	81,20086	0,63659	84,9393
4	0,73622	97,08798	0,69116	101,55786
5	0,79435	109,44463	0,74572	114,4834
6	0,83955	120,03605	0,78816	125,56244

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE					
Categoria	Attività	2024		2025	
		Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,76927	1,08033	0,72317	1,12328
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,82696	1,10852	0,77741	1,15259
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	1,1539	1,55193	1,08475	1,61362

4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,46161	2,05868	1,37402	2,14052
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,98082	1,33656	0,92204	1,38969
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,3078	3,11969	2,1695	3,2437
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,82701	2,55593	1,71752	2,65753
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,92317	2,69845	1,80792	2,80572
10	OSPEDALI	2,05779	2,90116	1,93447	3,01648
11	UFFICI ED AGENZIE	2,05779	2,89165	1,93447	3,0066
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	1,11544	1,51075	1,04859	1,57081
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	2,3078	3,24321	2,1695	3,37213
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,13472	2,98984	2,00679	3,10869
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,59623	2,15686	1,50057	2,2426
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,47127	2,9455	2,32318	3,06258
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,577	2,22654	1,48249	2,31505
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,09626	2,83464	1,97063	2,94732
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,577	1,97633	1,48249	2,05489
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,36564	7,23388	5,0441	7,52144
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,66369	6,29956	4,38421	6,54998
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,80788	5,1372	3,57968	5,34141
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,8848	2,62244	3,652	2,72669
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,99058	1,99534	3,75143	2,07465
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,90418	9,30523	6,49043	9,67513
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,83668	3,99067	2,66668	4,14931

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
	3.086.786,87	3.152.777,56	3.026.500,00	3.026.500,00	3.026.500,00
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani					

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota	0,60%
-----------------	-------

Esenzione per i contribuenti, con soli redditi di pensione, con reddito imponibile fino ad euro 12.000,00 annui.

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.277.719,24	2.307.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00

ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse, sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>
Altri trasferimenti correnti da imprese	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese	0,00	20.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	894.584,42	575.135,16	629.357,23	555.398,26
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	392.652,03	302.500,00	302.500,00	380.875,00
TOTALE	1.288.236,45	897.635,16	931.857,23	936.273,26

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA

L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. Il peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici è considerevole e comprende al suo interno tutte le prestazioni dei servizi messi a disposizione dei cittadini.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	239.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	7.381,00	7.381,00	7.381,00	7.381,00
Entrate dalla vendita di servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fitti, noleggi e locazioni	62.251,49	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Locazioni di altri beni immobili	303.222,79	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Proventi da concessioni su beni	497.341,62	499.118,00	499.118,00	499.118,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito	31.987,72	5.800,00	5.800,00	5.800,00
Proventi da mense	374.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Proventi da pesa pubblica	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	96.500,00	110.500,00	110.500,00	110.500,00
Proventi da servizi n.a.c.	145.430,00	134.130,00	134.130,00	134.130,00
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	86.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Proventi da trasporto scolastico	16.363,52	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE	1.865.978,14	1.844.429,00	1.844.429,00	1.844.429,00

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

L'indicatore definisce, in euro, la pressione delle entrate proprie pro capite.

	<i>INDICE</i>	2026	2027	2028
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	724,19	723,27	719,10
	N. abitanti			

L'indicatore definisce il gettito delle entrate tributarie, in euro, che grava su ogni abitante.

	<i>INDICE</i>	2026	2027	2028
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	588,99	587,26	585,53
	N. abitanti			

GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO E GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2026	2027	2028
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	24,750%	24,780%	24,610%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza. In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..). Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici: il primo individua l'incidenza, in percentuale, del costo del personale rispetto alle entrate correnti;

INDICE		2026	2027	2028
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	24,160%	24,320%	24,140%
	Entrate Correnti			

il secondo individua l'incidenza, in percentuale, del costo della quota di rimborso dei mutui (quota capitale e quota interessi) rispetto alle entrate correnti;

INDICE		2026	2027	2028
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	0,590%	0,460%	0,460%
	Entrate Correnti			

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino. Gli indicatori definiscono l'incidenza, in euro, delle spese di personale e dei mutui per ogni abitante.

INDICE		2026	2027	2028
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	189,52	189,90	187,61
	N. Abitanti			

INDICE		2026	2027	2028
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese Personale	184,98	186,37	184,09
	N. Abitanti			

INDICE		2026	2027	2028
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	4,54	3,53	3,53
	N. Abitanti			

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti;
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2026	2027	2028
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa Personale*	25,550%	26,340%	26,160%
	Spese Correnti del titolo 1°			

Nel prospetto sottostante è evidenziata la previsione della spesa di personale nel corso degli esercizi futuri.

	2026	2027	2028
Spesa Personale*	3.993.281,00	4.023.413,00	3.974.113,00

*La spesa di personale è così calcolata: Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] + FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1.

SPESE CORRENTI

L'ammontare delle spese correnti per l'anno 2026 è pari a **€ 16.676.487,90** (incluso fondo pluriennale vincolato), per l'anno 2027 **€ 16.326.078,69** e per l'anno 2028 **€ 16.240.588,45**.

Si illustrano nel seguente prospetto gli importi suddivisi per macroaggregato:

<i>Titolo 1 Spese correnti</i>	<i>Assestato 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	3.423.448,56	4.078.801,00	3.771.010,00	3.721.710,00
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	252.595,04	295.271,00	276.253,00	276.253,00
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	8.835.204,07	7.822.093,73	7.763.783,73	7.661.283,73
Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti	2.742.992,36	2.489.140,05	2.447.777,05	2.442.630,05
Macroaggregato 107 - Interessi passivi	25.800,00	100,00	100,00	100,00
Macroaggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	254.340,00	169.100,00	169.100,00	169.100,00
Macroaggregato 110 - Altre spese correnti	2.137.673,57	1.821.982,12	1.898.054,91	1.969.511,67
Totale titolo 1 spese correnti	17.672.053,60	16.676.487,90	16.326.078,69	16.240.588,45

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche l'Ente ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscano nel totale delle Spese Correnti.

	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.462,78	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Acqua	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	17.500,00	17.000,00	14.000,00	9.000,00
Altre licenze	1.100,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	17.441,20	22.300,00	22.300,00	17.300,00
Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Altre spese per contratti di servizio pubblico	137.768,00	120.328,00	97.828,00	92.828,00
Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	11.434,60	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Altre spese per servizi amministrativi	47.500,00	33.810,00	33.810,00	33.810,00
Altri aggi di riscossione n.a.c.	12.200,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Altri beni di consumo	16.683,00	25.900,00	25.900,00	25.900,00
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	60.963,59	27.414,90	27.414,90	22.414,90
Altri servizi	1.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altri servizi diversi n.a.c.	282.092,49	269.342,00	269.342,00	269.342,00
Carburanti, combustibili e lubrificanti	9.676,00	13.176,00	13.176,00	13.176,00
Carta, cancelleria e stampati	13.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	53.560,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	1.115.170,22	1.086.000,00	1.086.000,00	1.086.000,00
Contratti di servizio di trasporto scolastico	100.040,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Contratti di servizio per la lotta al randagismo	1.952,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	2.448.295,00	2.435.000,00	2.435.000,00	2.435.000,00
Contratti di servizio per le mense scolastiche	540.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Contratti di servizio pubblico	66.000,00	59.000,00	39.000,00	39.000,00
Giornali, riviste e pubblicazioni	20.733,33	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Indennità di missione e di trasferta	2.350,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Locazione di beni immobili	31.110,00	31.110,00	31.110,00	31.110,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	154.000,00	25.000,00	25.000,00	20.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzi	6.505,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	506.385,61	451.930,63	451.930,63	405.430,63
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	73.455,00	71.855,00	71.855,00	61.855,00

Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	4.142,41	5.462,00	5.462,00	5.462,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	12.466,23	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	170.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Noleggi di impianti e macchinari	47.000,00	46.000,00	46.000,00	41.000,00
Oneri per servizio di tesoreria	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	159.178,00	159.500,00	159.500,00	159.500,00
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	170.383,27	178.500,00	178.500,00	178.500,00
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.574,90	1.650,00	1.650,00	1.650,00
Patrocinio legale	135.518,17	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Prestazioni professionali e specialistiche	400.561,68	85.798,00	72.988,00	61.988,00
Pubblicazione bandi di gara	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Quote di associazioni	25.682,38	26.100,00	26.100,00	26.100,00
Servizi amministrativi	31.542,14	40.073,20	40.073,20	40.073,20
Servizi di pulizia e lavanderia	91.012,91	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	5.856,00	5.860,00	5.860,00	5.860,00
Servizi finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	419.074,02	154.100,00	154.100,00	154.100,00
Servizi sanitari	3.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese di condominio	49.800,00	27.000,00	27.000,00	22.000,00
Spese per commissioni e comitati dell'Ente	20.700,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese postali	59.848,00	52.848,00	52.848,00	52.848,00
Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Utenze e canoni	1.163.286,14	1.147.636,00	1.147.636,00	1.147.636,00
Vestuario	8.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE	8.835.204,07	7.822.093,73	7.763.783,73	7.661.283,73

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti previsti, compresi quelli extra piano triennale lavori pubblici, ammontano complessivamente per l'anno per l'anno 2026 ad € **6.633.139,54**; per l'anno 2027 ad € **16.371.838,00** e per l'anno 2028 ad € **8.244.918,00**.

Di seguito una tabella che riepiloga gli investimenti previsti per gli anni 2026-2027-2028 con i relativi finanziamenti:

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Tipo di finanziamento
Acquisto di attrezzature informatiche	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Avanzo economico
Abbattimento barriere architettoniche	57.000,00	57.000,00	57.000,00	Concessioni edilizie
Riqualificazione energetica edifici pubblici	100.000,00	2.400.000,00	0,00	Trasferimenti Ministeriali
Realizzazione ed interventi su impianti fotovoltaici	267.120,00	0,00	0,00	Trasferimenti Regionali
Interventi sul patrimonio edilizio, acquisizione e ristrutturazione immobili	9.000,00	9.000,00	9.000,00	Alienazione di immobili
Interventi su immobili comunali	178.080,00	0,00	0,00	Alienazione diritti su immobili
Interventi su immobili comunali	0,00	0,00	200.000,00	Mutuo
Interventi di manutenzione straordinaria reticolto idrico	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Avanzo economico (Canoni polizia idraulica)
Interventi di manutenzione straordinaria reticolto idrico	700.000,00	0,00	0,00	Trasferimenti Ministeriali
Impianti di videosorveglianza	16.507,58	0,00	0,00	Trasferimenti Regionali
Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e completamento del Polo scolastico scuole Seneci e Gnutti	142.673,96	0,00	0,00	Trasferimenti Ministeriali GSE
Interventi su scuole	1.000.000,00	5.775.000,00	0,00	Trasferimenti Regionali
Trasferimenti per investimenti scuole secondarie inferiori Terzi Lana	28.108,00	28.108,00	28.108,00	Avanzo economico
Lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica e ampliamento Lumeteca	181.920,00	0,00	0,00	Alienazione diritti su immobili
Lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica e ampliamento Lumeteca	600.000,00	700.000,00	0,00	Trasferimenti Regionali
Lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica e ampliamento Lumeteca	0,00	0,00	518.080,00	Mutuo
Interventi su impianti sportivi	700.000,00	0,00	0,00	Trasferimenti Regionali
Interventi su impianti sportivi efficientamento piscina comunale	1.500.000,00	0,00	0,00	Trasferimenti Ministeriali
Interventi su strade	0,00	700.000,00	0,00	Trasferimenti Regionali

Realizzazione parcheggi (90% entrata cap. 611)	63.000,00	63.000,00	63.000,00	Permessi a costruire da destinare a parcheggi
Interventi su viabilità	328.000,00	428.000,00	428.000,00	Concessioni edilizie
Contributi per strade consortili	7.500,00	7.500,00	7.500,00	Avanzo economico
Interventi di riqualificazione urbana (finanziato con maggiorazione x sottotetti L.R. 20/2005)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Maggiorazione permessi a costruire per recupero sottotetti
Interventi di recupero e riqualificazione immobili aree degradate	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Avanzo economico sanzioni opere aree vincolate
Infrastrutture	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Avanzo economico
Opere per edifici religiosi (L.R. 12/2005)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	Concessioni edilizie
Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Concessioni edilizie
Interventi nel settore abitativo per ristrutturazione immobili ERP	0,00	300.000,00	0,00	Trasferimenti Ministeriali
Trasferimenti a comunità Montana per servizio di protezione civile	1.030,00	1.030,00	1.030,00	Avanzo economico
Interventi per misure di invarianza idraulica e idrologica	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Monetizzazione per interventi misure di invarianza idraulica e idrogeologica
Interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità (L.R. 12/2005)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Contributo costo di costruzione che sottraggono superfici agricole
Interventi di riqualificazione ambientale	200,00	200,00	200,00	Contributo BIM
Interventi strutturali su immobili comunali - adeguamento sismico RSA "Le Rondini"	100.000,00	2.500.000,00	1.700.000,00	Trasferimenti Ministeriali
Interventi strutturali su immobili comunali - adeguamento sismico RSA "Le Rondini"	0,00	0,00	1.000.000,00	Trasferimenti Regionali
Interventi su cimiteri	400.000,00	0,00	80.000,00	Concessioni cimiteriali
Interventi su cimiteri	100.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00	Anno 2026 permessi a costruire - anni 2027-2028 trasferimenti ministeriali
Interventi su cimiteri	0,00	250.000,00	0,00	Concessioni cimiteriali
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.633.139,54	16.371.838,00	8.244.918,00	

ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati sarà realizzato solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

Per quanto riguarda l'indebitamento, il Comune di Lumezzane ha deciso di procedere con l'estinzione anticipata dei finanziamenti in essere con due istituti bancari al fine di ridurre lo stock del debito e l'incidenza degli interessi passivi sulla spesa corrente per le annualità 2026-2028. Ciò ha comportato uno stanziamento nell'annualità 2025 di circa € 370.000,00 a fronte di un risparmio complessivo tra rata capitale e interessi di circa € 378.000,00 riferito al prossimo triennio. Alla data del 31/12/2025 lo stock del debito residuo ammonta a € 604.074,24 e si riferisce solamente a finanziamenti a tasso zero che incidono per la quota capitale per € 97.000,00 per l'anno 2026 ed € 75.000,00 per gli anni 2027 e 2028.

Negli ultimi anni il Comune di Lumezzane ha evitato di accendere nuovi mutui utilizzando per gli investimenti risorse proprie ed evitando così oneri futuri. Per il prossimo triennio si cercherà di applicare lo stesso metodo utilizzando il più possibile risorse proprie, qualora disponibili. Purtuttavia, per far fronte ai nuovi investimenti è prevista l'accensione di due mutui nell'annualità 2028 di complessivi € 718.080,00. Si precisa che l'amministrazione si pone come obiettivo quello di evitare, ove possibile, la contrazione dei suddetti mutui facendo ricorso a risorse proprie ovvero a trasferimenti da parte di enti sovracomunali, nell'ottica di contenere l'indebitamento complessivo dell'Ente.

2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2028	718.080,00

INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di mantenere un livello di indebitamento contenuto.

	Andamento delle quote capitale e interessi			
	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	25.700,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	806.350,00	98.000,00*	76.000,00*	76.000,00*
Total	832.050,00	98.000,00	76.000,00	76.000,00

*Compresa quota di € 1.000 stanziata per estinzione anticipata mutui e prestiti (quota 10% alienazioni art. 7 c.5 D.L. 78/2015).

Quota Interesse	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti			
	2025	2026	2027	2028
Quota Interessi	25.700,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti	15.534.977,31	16.965.529,05	17.307.097,40	16.531.400,90
% su Entrate Correnti	0,170%	0,000%	0,000%	0,000%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente, elevato a 5/12 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2028, come disposto dall'art. 1 comma 555 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e modificato dal comma 672 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025).

Il Comune di Lumezzane non ha mai fatto ricorso, quantomeno negli ultimi 25 anni, ad anticipazioni di tesoreria.

INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI

Non esistono strumenti finanziari derivati a carico del Comune di Lumezzane.